

VERBALE DI ACCORDO.

Il giorno 27 febbraio 1981, presso la sede dell'Associazione Industriali della Provincia di Modena,

t r a

la Ditta S.I.B.E.M. di Modena, nella persona del Rag. Silvano Barozzi, assistita dall'Associazione Industriali, nelle persone del Dr. Francesco Casolari e Dr. Paolo Zoboli, ^{FRACCHI GIORGIO x}
 Filia PARMA —

e

il Consiglio di fabbrica, assistito dalla Filia, nelle persone del Sig. Giuseppe Ansaloni e Sig. Tiziana Baracchi,

si è convenuto quanto segue:

L'Azienda continuerà, come per il passato, ad operare per mantenere inalterato il livello tecnologico degli impianti, l'efficienza dei depositi e della rete di distribuzione, tesa ad acquisire altri segmenti di mercato anche in relazione al lancio di un nuovo prodotto ed alla necessità di approfondire ulteriormente lo studio della situazione del mercato industriale.

A tale proposito sono in corso iniziative tendenti al contenimento ed al superamento dei fattori negativi che rendono il mercato industriale difficilmente sostenibile stanti gli attuali rapporti vendita-utenza.

L'andamento della situazione potrà formare oggetto di specifica informativa a livello aziendale.

Annualmente, di norma nel primo quadrimestre, l'Azienda fornirà al C.d.F., ove richieste, informazioni previsionali riguardanti le prospettive produttive, i programmi di investimento che comportino rilevanti riflessi sull'occupazione.

A tale riguardo si ritiene, stante l'attuale situazione di mercato

./.

e fatti salvi eventi oggi non ipotizzabili, di mantenere invariato l'attuale organico.

In occasione di inserimenti di organico l'Azienda deciderà, compatibilmente alle esigenze della produzione ed ai profili professionali richiesti, particolare attenzione alla possibilità offerta dal personale proveniente da aziende in crisi.

L'Azienda conferma altresì lo sforzo per mantenere adeguata la struttura alle esigenze della produzione e del mercato intervenendo, ove ce ne fossero, per eliminare disfunzioni tra servizi e reparti.

Quanto sopra è indirizzato, nello spirito della norma contrattuale, al riconoscimento ed alla valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti.

La materia di cui sopra potrà formare oggetto di esame a livello aziendale.

L'Azienda rivolge particolare attenzione all'ambiente di lavoro ed è costantemente impegnata a mantenerne l'elevato livello qualitativo; a tale proposito sono stati completati interventi relativi ai servizi igienici del deposito di Ferrara, mentre per il deposito di Parma i lavori inizieranno a primavera come da programma già definito.

L'impianto di depurazione è stato completato ed è a disposizione degli Enti preposti per le verifiche del caso.

Per quanto attiene ad interventi su aspirazione, riscaldamento, chiusura porta automezzi della sede di Modena, si studieranno soluzioni compatibili ed idonee a migliorare l'attuale situazione; so

./.

luzioni delle quali verranno fornite informative al C.d.F. nel corso di apposito incontro da tenersi entro il prossimo luglio. Le soluzioni adottate saranno operative entro il prossimo inverno.

Ugualmente l'Azienda dichiara la propria disponibilità a dotare gli automezzi di fari antinebbia e gomme antineve ed altre dotazioni correnti necessarie alla sicurezza dei venditori esterni, a richiesta degli interessati.

Annualmente, di norma entro il primo quadrimestre, in apposito incontro verrà definito il calendario ferie e l'utilizzo delle ex festività ai sensi della legge n. 54/1977 con piena aderenza a quanto previsto dagli artt. 13, 17 e 22 del ccnl 31/5/'80. Fermo restando quanto previsto dall'art. 22 del vigente ccnl, in relazione ai periodi feriali continuativi l'Azienda dichiara la propria disponibilità a prevedere, fatte salve le esigenze della produzione e distribuzione e le punte di stagionalità, l'utilizzo di un periodo di tre settimane consecutive nell'arco di tempo compreso tra l'1/6/1981 e l'1/9/1981 e con le seguenti modalità:

- addetti alla produzione: a gruppi di 5 unità;
- impiegati amministrativi: a gruppi di 2 unità;
- addetti vendite Modena con esclusione dei mesi giugno e luglio:
a gruppi di 2 unità;
- addetti vendite Parma e Ferrara con esclusione dei mesi giugno e luglio: per singole unità.

Le parti convengono sulla possibilità di determinare un utilizzo alternativo al godimento individuale delle 40 ore legge 54/1977 ed ulteriore 36 di riduzione previste dal 1° gennaio 1982. Le riduzioni di cui sopra verranno fruite nell'arco di tempo da

./.

ottobre a maggio con le modalità previste dagli artt. 13 e 17 del ccnl 31 maggio 1980.

Il premio di produzione in atto viene aumentato per tutti i dipendenti nelle seguenti misure e decorrenze:

- 1/2/1981 L. 15.000

- 1/6/1982 L. 15.000

Dal 1° febbraio 1981 viene erogato un elemento differenziato per categorie come di seguito indicato:

1° categoria	L. 20.000
2° "	" 16.500
3° A "	" 14.500
3° "	" 13.000
4° "	" 12.000
5° "	" 11.000
6° "	" 10.000

Con la retribuzione relativa al mese di febbraio 1981 a tutti i dipendenti in forza e che lo fossero anche alla data dell'1/11/1980 verrà erogata una somma una tantum non ripetibile di Lire 120.000.

Il presente accordo decorre, salvo diverse specifiche previsioni, dal 1° febbraio 1981 e scadrà il 31 ottobre 1983.

Letto, confermato e sottoscritto

DICHIARAZIONE

In merito al nuovo assetto dei minimi contrattuali previsti all'1/1/1982, l'Azienda, verificata la sostanziale capienza degli istituti di cui all'art. 24 del ccnl 31/5/1980, dichiara la propria disponibilità a non effettuare i trasferimenti previsti sul premio di produzione aziendale e sull'elemento differenziato per categoria.

Archivio Storico Cisl Emilia Centrale
portaledellacontrattazione.it